

PROGETTO TESI

Monitorare l'attività del nervo vago vuol dire entrare nel meccanismo del Sistema Nervoso Autonomo (SNA) in particolare nella sua componente parasimpatica (SNP) chiamata anche "Attività Vagale".

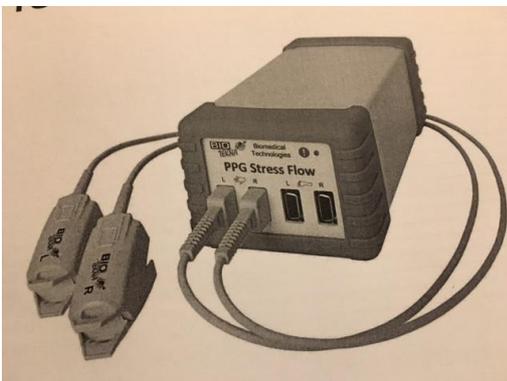
La Task Force of the European Society of Cardiology (1966) indica nella Variabilità della Frequenza Cardiaca (HRV) la misura non invasiva del controllo simpato-vagale.

La HRV riflette il bilanciamento tra SNS (Sistema Nervoso Simpatico) e SNP, e la sua sincronia con l'attività respiratoria stima, secondo Porges (1992), la forza del tono vagale.

La letteratura riporta una stretta relazione tra il Sistema Nervoso Autonomo e il Sistema Immunitario, in questa interazione il Sistema Emozionale gioca un ruolo di primo piano.

In continuità con precedenti progetti, saranno indagati gli effetti che un'esperienza emozionale, in stato di ipnosi, provoca sul SNA.

Per le misurazioni sarà utilizzato un nuovo dispositivo diagnostico non invasivo (*PPG Stress Flow*) che permette di rilevare le variazioni di volume del sangue, attraverso una misurazione ottica eseguita a livello dei polpastrelli degli indici delle due mani. Il particolare dispositivo trova applicazione in ricerche internazionali sulla valutazione del SNA, sistema oggi particolarmente attenzionato per le ricadute che esso ha sul benessere, sulla prevenzione e sulla qualità di vita delle persone.



Il dispositivo fornirà informazioni sull'HRV nel dominio del tempo e delle frequenze, valuterà il bilanciamento tra il SNS e il SNP e la componente sia emozionale che cognitiva.

Il progetto valuterà, inoltre, le **variazioni vocali relative alle emozioni** esperite durante la sessione sperimentale. Questo dato sarà utile per trovare conferma nell'indipendenza del sistema emotivo da quello cognitivo, cosa già verificata monitorando il ritmo respiratorio (precedente ricerca in collaborazione con il prof. Accardo).

Dr Francesco Strano

www.francescostrano.it

333 2685809